



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA	
N. Atto 2092	del 23/12/2025

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi
--

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA (PPI2023/P257) APPALTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA- CUP J53D21001790001 - CIG 97499476CA - CUI L00341620508202100087 - CPV 45212350-4 AFFIDAMENTO INCARICO DI ASSISTENZA E DOCUMENTAZIONE ARCHEOLOGICA - COMPONENTE DEL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO CIG B9BF346BDF
----------------	---

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi	



OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -COMPONENTE C2 -
AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA (PPI2023/P257)
APPALTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA-
CUP J53D21001790001 - CIG 97499476CA - CUI L00341620508202100087 - CPV 45212350-4
**Affidamento Incarico di assistenza e documentazione archeologica - componente del collaudo
tecnico amministrativo CIG B9BF346BDF**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Deliberazione del C.C. n. 54 del 19.12.2024 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2025-2027;
- la Deliberazione del C.C. n. 59 del 20.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- la Deliberazione della G.C. n. 344 del 23.12.2024 con la quale è stata approvato il P.E.G. 2025-2027 e sono state assegnate le risorse ai responsabili delle strutture;
- la Deliberazione della G.C. n. 57 del 19.03.2024 è stato approvato il P.I.A.O 2024-2026 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Sindaco n. 164 del 28/09/2023 con cui è stato attribuito all' Arch. Fabio Daole l'incarico di Dirigente della Direzione D10 "Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi";

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025, incluso il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 in cui è inserito l'intervento in oggetto, l'Elenco annuale dei lavori e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, con i quali si in cui è inserito ;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 356 del 28.12.2022 con la quale è stata approvata la Parte Finanziaria del P.E.G. 2023-2025 e successive variazioni;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 366 del 28.12.2022, n. 54 del 23.03.2023, n. 85 del 31.03.2023, n. 97 del 31.03.2023 e n. 232 del 28.09.23 e n. 275 del 02.11.2023 con le quali è stato approvato e aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno, ed in base alle quali i Dirigenti sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla

realizzazione del programma, oltre che procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dal regolamento di contratti e della normativa vigente in materia di appalti;

VISTI:

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto "Assegnazione ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6/3/2021, emanato ai sensi dell'art. 1 c.42 L.160/2019;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 2/4/2021 di approvazione del modello di presentazione dell'istanza e i successivi comunicati del Ministero dell'Interno;
- l'istanza per l'ottenimento del contributo per interventi di rigenerazione urbana, tra i quali l'intervento per l'"Intervento per la RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA", presentata telematicamente dal Comune di Pisa il 3/6/2021 e assunta al protocollo del Ministero dell'Interno con numero 273;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, nello specifico, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale di un importo pari a € 7.000.000,00, relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2021 che:
 - ☐ indica il progetto relativo all'intervento CUP J53D21001790001 - "RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA" tra i beneficiari, completo del target PNRR di 42.000 mq per un costo complessivo di € 7.000.000,00;
 - ☐ individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
 - ☐ prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 di approvazione dell'elenco definitivo dei progetti beneficiari confermando il finanziamento dell'intervento CUPJ53D21001790001;
- l'atto d'obbligo sottoscritto dal Comune di Pisa connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto " "RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA"" - CUPJ53D21001790001 e la relativa conferma di acquisizione da parte del Ministero prot. 58408 del 21/4/2022, assunta al protocollo del Comune di Pisa con n. 43418 del 21/4/2022;

RILEVATO che la tempistica imposta dal Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 stabilisce:

- il termine del 30 luglio 2023 per la data di stipula del contratto;
- il termine intermedio del 30 settembre 2024 come termine per aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere;
- il termine del 31 marzo 2026 entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo;

CONSIDERATO CHE:

I Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019 sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do No Significant Harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

VISTO:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento del dispositivo per la ripresa e resilienza";
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, che:
 - fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
 - prevede, per effetto dell'aggiornamento, laddove possibile "requisiti trasversali" per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;
- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
 - della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
 - dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario

finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24.

PREMESSO CHE:

- con determinazione a contrarre della Direzione D06 n. 496 del 31.03.23, rettificata con Determinazione D06 n.603-625-682-815 /23, si approvava il progetto esecutivo e si stabiliva di procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- a seguito di gara esperita sulla piattaforma telematica START con Determinazione n. 861 del 16/06/2023 sono stati aggiudicati definitivamente in favore all'operatore economico RTI **LATTANZI S.R.L.** P.I. e C.F. 05363631002 (**mandataria**) con sede legale in Roma ,Via Vasanello, 29 - **EUROAMBIENTE SRL** P.I. e C.F. 00410600472 (**mandante**) con sede legale in Pistoia ,Via Pratese, 527, i lavori finanziati dal PNRR denominati "(PPI2023/P257) PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA- PIAZZA TERZANAIA" di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA- UP J53D21001790001 – CIG 97499476CA - CUI L00341620508202100087 - CPV 45212350-4 ammontanti al netto del ribasso offerto del 13,13 % per un importo contrattuale di € **5.358.664,27** di cui € 5.112.594,94 per lavori e € 246.069,33 per oneri di sicurezza, oltre Iva di cui € 486.984,98 (lavorazioni con Iva al 10%) e € 19.552,58 (lavorazioni con Iva al 4%) per un importo complessivo contrattuale pari a € 5.865.201,83 ;
- con Rep n. 56230 del 27/07/2020 Fasc. 1113 è stato stipulato il contratto in forma pubblica con il RTI tra Impresa LATTANZI Srl con sede a Roma (mandataria) e EUROAMBIENTE Srl con sede a Pistoia (mandante), dando 760 gg per l'esecuzione lavori;
- il verbale a firma del Direttore dei Lavori e del RTI di imprese in cui le opere in argomento sono state consegnate in data 04/09/2023 ed iniziate in medesima data con prevista ultimazione in data 03/10/2025;
- con Determinazione DD-10 n. 756 del 05/06/2025 è stata approvata la variante in corso d'opera n. 1 per lo scavo archeologico ai sensi dell'art 106 comma 1 lettera c del d.lgs. 50/2016, con differimento del termine di ultimazione lavori di ulteriori 100 giorni naturali consecutivi che si vanno a sommare alla durata contrattuale con fine lavori prevista in data 11/01/2026.
- che con Determina Dirigenziale DD-10 n. 1400 del 05/08/2025 è stata approvata la variante n. 2 - PERIZIA MIGLIORATIVA IMPIANTI TECNOLOGICI CON VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA ISOCOSTO AI SENSI DEL COMMA 8 DELL'ART. 8 DEL D.M. 49/20218 E ART 106 D.LGS 50/2016 per i lavori in oggetto;
- che con Determina Dirigenziale DD-10 n. 1538 del 05/09/2025 è stata approvata la variante n. 3 la PERIZIA IN CORSO D'OPERA OPERE STRUTTURALI NON SOSTANZIALI EX EDIFICIO MICHELUCCI per i lavori in oggetto;
- con Determinazione DD-10 n. 2048 del 18/12/2025 è stata approvata la variante in corso d'opera n. 4 per migliorie mirate in parte a valorizzare e recuperare emergenze storiche presenti nell'area di intervento affiorate in corso d'opera e in parte a migliorare alcuni dettagli riguardo all'accessibilità e all'inclusività del parco, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.lgs. 50/2016,

con differimento del termine di ultimazione lavori di ulteriori 70 giorni naturali e consecutivi, con conseguente rideterminazione del termine finale al 22/03/2026.

DATO ATTO CHE in ragione della complessità e tipologia dell'intervento in oggetto il collaudo tecnico amministrativo dovrà essere svolto da una commissione composta da n. 3 figure tecniche che dovranno possedere, singolarmente, i requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente.

I lavori, dell'importo complessivo di € 6.131.409,42 di cui € 246.069,33 di oneri per la sicurezza, sono suddivisi nelle seguenti categorie di opere generali e speciali:

- OG2 (Restauro ...) € 2.013.613,11
- OS24 (Verde e arredo urbano) € 1.757.232,15
- OS25 (scavo archeologico) € 1.245.917,36
- OS30 (impianti elettrici) € € 170.669,66
- OS28 (impianti meccanici) € 247.205,17
- OG10 (illuminazione pubblica) € 394.963,88
- OS 6 (finiture) € 301.808,09

- In particolare, come disposto nel CSA art 57 comma 6, per i beni relativi alla categoria OS 25 Scavi archeologici e attività strettamente connesse, come specifica l'art. 24 del D.M. 154/2017, l'organo di collaudo dovrà comprendere anche un tecnico con la qualifica di archeologo in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerenti con l'intervento, nonché un restauratore entrambi con esperienza almeno quinquennale e in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento.

DATO ATTO CHE E' STATA PUBBLICATA in data 17/12/2022 con scadenza 22/12/2025 su START ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs.36/2023 la procedura di affidamento diretto tramite richiesta di preventivo (codice riferimento gara 053870/2025) per l'incarico di assistenza e documentazione archeologica - componente del collaudo tecnico amministrativo il cui importo a base di gara ammonta a € 9924,07 con invito rivolto alla archeologa Elisabetta Abela P.IVA 01716410467 C.F. BLALBT65T50L682R con sede legale in Via Santa Giustina n. 21 Lucca cap 55100;

VISTO CHE è stata presentata l'offerta economica di € 9.500,00;

VISTO CHE è stata approvata la documentazione AMMINISTRATIVA e l'offerta economica presentata e che non sussistono impedimenti all'aggiudicazione dell'appalto in favore di archeologa Elisabetta Abela P.IVA 01716410467 C.F. BLALBT65T50L682R con sede legale in Via Santa Giustina n. 21 Lucca cap 55100;

DATO ATTO CHE nei confronti di archeologa Elisabetta Abela P.IVA 01716410467 C.F. BLALBT65T50L682R con sede legale in Via Santa Giustina n. 21 Lucca cap 55100 è stato individuato nella documentazione amministrativa il cd. "titolare effettivo" ai sensi del 'Decreto anticiclaggio' (art. 20, d. lgs n. 231/2007), nei casi previsti, con la corrispondente dichiarazione di assenza di conflitto di interesse verso l'assunzione dell'incarico, anche ai fini delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR;

DATO ATTO CHE l'operatore economico è stato edotto a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta

previsti dal DPR n.62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici") e dal DPCM 16 settembre 2014 ("Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri");

DATO ATTO nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

NECESSITA in seguito alle procedure di gara di cui sopra procedere all'affidamento dell'incarico di assistenza e documentazione archeologica - componente del collaudo tecnico amministrativo con invito rivolto all'Archeologa Elisabetta Abela P.IVA 01716410467 C.F. BLALBT65T50L682R con sede legale in Via Santa Giustina n. 21 Lucca cap 55100 secondo il seguente quadro economico di affidamento che viene così rimodulato:

Valore economico appalto	€ 9.500,00
CNPAIA 4%	€ 380
IVA 22%	€2.173,60
Importo complessivo	€ 12.053,60

DATO ATTO CHE:

- in capo al sottoscritto Dirigente non sussistono cause ostative all'adozione del presente atto;
- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 – bis D. Lgs 267/2000;
- che il responsabile unico del procedimento come disposto con determina n. 1493 del 07/09/2023 il responsabile unico del procedimento è l'Arch Daniela Montanelli la quale dichiara di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento come depositato agli atti d'ufficio,

DETERMINA

1) di dare atto che quanto in premesse costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di affidare l'incarico di assistenza e documentazione archeologica - componente del collaudo tecnico amministrativo all'Archeologa Elisabetta Abela P.IVA 01716410467 C.F. BLALBT65T50L682R con sede legale in Via Santa Giustina n. 21 Lucca cap 55100 secondo il seguente quadro economico di affidamento che viene così rimodulato:

Valore economico appalto	€ 9.500,00
CNPAIA 4%	€ 380
IVA 22%	€ 2.173,60
Importo complessivo	€ 12.053,60

3) Di sub impegnare al capitolo 214620 del P.E.G. dell'esercizio 2025, nell'ambito dell'impegno 1793/2025 la somma di **12.053,60** CIG B9BF346BDF

4) di dare atto che:

- la forma contrattuale dei sopracitati affidamenti consisterà nello scambio di corrispondenza, in cui sono disciplinate le lavorazioni/prestazioni, le modalità e i tempi di esecuzione;
- di stabilire che ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. a) della legge n. 120/2020 e s.m.i., l'aggiudicazione di cui al punto precedente potrà essere revocata, in autotutela, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti a carico dell'aggiudicatario;
- di pubblicare il presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013.
- di assumere espressamente tutti gli obblighi connessi alla gestione del progetto PNRR in oggetto, previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- di dare atto che i beni immobili oggetto dell'investimento di cui al progetto in epigrafe appartengono al patrimonio comunale;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 200, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che le maggiori spese correnti, eventualmente derivanti alla realizzazione del progetto in epigrafe, sono compatibili con gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023-2025;
- di dare atto che il Responsabile del Progetto per l'intervento di che trattasi, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, è Arch Daniela Montanelli;
- cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi;
- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (D. Lgs. n° 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dirigenti amministrativi – determine", del sito web dell'Ente;
- di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene

nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;

IL DIRIGENTE
Arch. Fabio DAOLE

Documento firmato digitalmente da
FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.